



Piano della Performance - Anno 2023

(D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 - articolo 10, comma 1, lett. a)

Approvato con decreto del Presidente n. 3 del 30.01.2023

Richiamo alla programmazione dell'Ente

Il sistema degli obiettivi dell'Ente è finalizzato a conferire piena esecutività agli indirizzi politici e strategici stabiliti dall'Assemblea dell'A.A.t.o. 3 con l'approvazione dei seguenti documenti:

- Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025,
Adottato con decreto del Presidente n. 28 del 28.07.2022. In corso di approvazione la relativa Nota di Aggiornamento;
- Bilancio di previsione triennale 2023-2025,
Predisposto, in corso di approvazione.

Tali indirizzi vengono declinati nel presente Piano della Performance per poter poi essere assegnati al Direttore e da questi a cascata sulla struttura operativa dell'Ente, come disciplinato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SISTEMA).

Da considerare, inoltre, che il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 (anch'esso predisposto e in corso di approvazione e del quale si riporta una sintesi in calce al presente Piano) assegnerà al Direttore e al responsabile del servizio con posizione organizzativa le risorse economiche dell'Ente e la correlata responsabilità in ordine all'impiego delle stesse.

Occorre segnalare, infine, la scelta fatta sin dal 2021 di redigere un'avanzata bozza di Relazione annuale sulla Performance entro il mese di gennaio (la norma ne prevede infatti l'approvazione da parte del Presidente, la relativa validazione da parte del Nucleo di Valutazione e la pubblicazione entro il mese di giugno successivo all'anno di riferimento) al fine di pianificare azioni ed assegnare obiettivi per il futuro conoscendo l'andamento della gestione e dei risultati del recente passato. Il sistema degli obiettivi 2023, che trova fondamento nel presente Piano della Performance, è quindi strettamente correlato alla consuntivazione dei risultati e ai relativi scostamenti verificati nell'anno precedente.

Stante la particolare natura dell'Ente (cariche politico-amministrative di vertice di natura non elettiva) e la relativa logica programmatica (di natura esclusivamente annuale poiché si colloca al di fuori della logica di mandato degli Enti locali elettivi), il Piano della Performance, il SISTEMA e la Relazione sulla Performance non sono riferiti ad un ambito pluriennale, visione richiesta invece dalla normativa e dalla prassi conseguente per Enti di dimensioni e natura molto diversi da questo, ma si limitano all'orizzonte annuale.

L'Ente non predispone un bilancio di genere.



Obiettivi di Performance organizzativa annuali

Il sistema complessivo degli obiettivi dell'Ente riguarda sia le attività di mantenimento e consolidamento funzionali alla normale continuità dei vari servizi e dei programmi dell'Ente, di norma declinate a livello delle singole strutture organizzative, sia specifici obiettivi di sviluppo e di gestione che costituiscono il *focus* principale del presente Piano della Performance.

Coerentemente con gli obiettivi strategici riportati nel DUP dell'Ente, per il 2023 la performance complessiva dell'Ente viene misurata sulle seguenti dimensioni (la numerazione fa riferimento all'elenco degli obiettivi strategici come riportati nel DUP):

1. Ottimizzazione della pianificazione degli investimenti;
2. Attuazione a livello locale dei provvedimenti ARERA;
3. Comunicazione;
5. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano della Performance dell'Ente.

Le quattro dimensioni sopra riportate vedono il coinvolgimento dell'intera struttura operativa dell'Ente e sono variamente declinate sia negli obiettivi strategici previsti dal SISTEMA, sia in quelli di struttura e individuali.

Un ulteriore obiettivo strategico riportato nel DUP dell'Ente per il 2021, l'obiettivo strategico n. 4 "Definizione di percorso e strumenti da avviare per il rinnovo dell'affidamento del SII a scadenza", risulta affidato interamente alla responsabilità del Dirigente e viene quindi riportato nei relativi obiettivi individuali.

1. Ottimizzazione della pianificazione degli investimenti

Mantenere l'attuale stato di affidabilità del sistema "Ente di Governo dell'Ambito-Gestore" è ritenuta condizione necessaria per poter assicurare la realizzazione degli interventi pianificati e garantire che il servizio erogato rispetti gli standard prefissati.

A tal fine è prioritario il controllo del mantenimento degli impegni pianificati dai gestori dell'ATO 3 in termini di standard di servizio, di investimenti programmati, di equilibrio economico-finanziario della gestione. In particolare è importante il superamento entro il biennio 2023-2024 delle non conformità riguardanti la Causa C-668/2019 con cui la Commissione europea è ricorsa al giudizio della Corte di Giustizia UE sulle infrazioni accertate rispetto alla procedura comunitaria d'infrazione 2014/2059 avviata dalla Commissione Europea all'inizio del 2014 nei confronti dello Stato italiano relativamente al mancato o non corretto adeguamento, nei termini previsti dalla Direttiva 271/91 CEE sulle acque reflue urbane, dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane per gli agglomerati con carico generato maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (A.E.).

Tale obiettivo potrà essere raggiunto tramite:

- una costante azione di monitoraggio e di stimolo ai gestori in merito al rispetto della tempistica di realizzazione degli interventi pianificati;
- un'attività continua di supporto alla Regione Marche per la gestione di tutti gli aspetti connessi alla gestione della procedura di infrazione comunitaria quali l'ottenimento di finanziamenti,



la rendicontazione delle infrastrutture realizzate e la liquidazione degli importi finanziati ai gestori in base agli stati di avanzamento dei lavori.

Ulteriore obiettivo strategico legato alla pianificazione degli interventi su scala di Ambito è quello di dare supporto al gruppo di lavoro inter-ambito fra le A.A.t.o. n. 3, n. 4 e n. 5 delle Marche e i gestori per l'attuazione dell'investimento denominato "Anello dei Sibillini", che per il territorio da noi gestito include il completamento dell'Acquedotto del Nera (concessione idropotabile inclusa) e la realizzazione dell'anello di interconnessione della vallata del Fiume Musone con quella del Fiume Potenza.

2. Attuazione a livello locale dei provvedimenti ARERA

Per l'efficace applicazione della regolazione del SII a livello locale, l'Ente di Ambito è chiamato a svolgere il duplice ruolo di garante della corretta applicazione delle deliberazioni regolatorie ARERA e della relativa strutturazione e veicolazione delle informazioni di raccordo fra gestori e la stessa ARERA. Risulta quindi indispensabile rispettare gli adempimenti che si prevede ARERA emanerà nell'anno 2023.

Particolare attenzione dovrà quindi essere posta nell'applicazione del criterio tariffario basato sull'effettiva composizione del nucleo familiare, obbligatoria dal primo gennaio 2022 e non ancora introdotta. Al fine di calmierare possibili sperequazioni l'Ente dovrà prestare attenzione agli incrementi tariffari attesi per le utenze mono-componenti (prospettivamente le più danneggiate dalla nuova metodologia) adottando gli opportuni provvedimenti per mitigare tali aumenti.

L'Ente dovrà anche impegnarsi nella valutazione e nell'eventuale trasmissione di osservazioni sulla nuova metodologia di aggiornamento tariffario per il quarto periodo regolatorio (2024-2027) che ARERA pubblicherà nel secondo semestre dell'anno 2023.

A seguito della Convenzione ex art. 30 del TUEL per l'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni dell'ATA 3, incaricato della gestione del servizio rifiuti, da parte dell'A.A.t.o., la direzione e struttura tecnica di quest'ultimo saranno impegnati nella messa a punto del sistema qualità introdotto con la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022, già in parte realizzato nel 2022 ma ancora da avviare completamente.

3. Comunicazione

Ricade sotto il termine generico "Comunicazione" l'obiettivo strategico di contribuire ad incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza, che rappresenta un'ulteriore priorità dell'Ente di Governo dell'Ambito. Tale obiettivo si raggiungerà attraverso:

- l'attività di controllo sul gestore per verificare il raggiungimento degli standard di servizio stabiliti dalla Carta dei servizi e dal Regolamento del servizio idrico integrato;
- la c.d. "tutela degli utenti" (attività di gestione dei reclami degli utenti);
- l'attività di comunicazione istituzionale.

In tema di comunicazione non può essere dimenticato quanto previsto dalle normative in materia di *valutazione partecipativa* (D.lgs. 74 del 25 maggio 2017 di modifica dell'articolo 19-bis del



D.lgs. 150/2009 e Linee Guida n. 4 del novembre 2019 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri), sia per la ricaduta che essa ha sulla definizione degli obiettivi di Performance dell'Ente, sia per il conseguimento di un effettivo innalzamento della qualità percepita all'esterno da parte degli *stakeholders*. Verranno attuate le attività previste per l'anno 2023 nel programma pluriennale di adeguamento della valutazione partecipativa di cui l'Ente si è dotato, analogamente a quanto previsto dalle citate Linee Guida ministeriali.

5. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano della Performance

L'obiettivo strategico di attuare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, e il Piano della Performance organizzativa e individuale, rappresenta una delle priorità dell'Ente di Ambito, sia perché obbligo di legge, sia perché è un elemento di miglioramento funzionale dell'organizzazione. Tale obiettivo si raggiunge attraverso la predisposizione degli specifici documenti secondo la normativa vigente (L. n. 190/2012, D.lgs. n. 150/2009, D.lgs. n. 33/2013, D.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.), l'attuazione delle misure individuate al fine di prevenire forme di corruzione nello svolgimento dell'attività amministrativa, il monitoraggio sull'effettiva realizzazione dei piani e l'intervento per la modifica e/o integrazione dei documenti richiamati, anche con l'ausilio degli *stakeholders* esterni, al fine di rispondere meglio ai principi prefissati volti al raggiungimento degli obiettivi.



Obiettivi individuali della dirigenza

Le principali attività che dovranno essere assicurate dal Direttore dell'A.A.t.o. 3 Marche Centro-Macerata nel periodo gennaio-dicembre 2023, oltre a quelle routinarie di gestione e corretto avanzamento dell'attività degli uffici, consisteranno:

- nell'effettuazione dell'istruttoria per l'approvazione degli investimenti da realizzare nei Comuni montani con il contributo perequativo 3%, così come nella relativa liquidazione dei contributi già concessi dall'Ente a seguito del pagamento della rate di mutuo in scadenza o dell'avanzamento dei lavori;
- nell'approvazione dei progetti definitivi dei gestori previsti nel Piano degli Investimenti grazie alle competenze attribuite agli Enti di Ambito dalla legge n. 164/2014 (di conversione del c.d. "Decreto Sblocca Italia") che ha introdotto l'art. 158-bis al D.lgs. 156/2006, strumento adottato dall'Ente con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dell'Ente in data 30 marzo 2017 con atto n. 8;
- nella partecipazione alle consultazioni e recepimento a livello locale dei provvedimenti regolatori di ARERA relativamente ai temi che questa intenderà affrontare in corso d'anno adeguando i corrispondenti strumenti di regolazione nel rispetto della tempistica prevista da ARERA;
- nel continuare a dare supporto ai gestori per consentire il funzionamento del meccanismo di perequazione introdotto con il Regolamento approvato con delibera assembleare n. 24 del 30.11.2018 a seguito dell'applicazione della tariffa unica d'ambito e allegato alle Convenzioni di gestione (addendum sottoscritto da tutti i gestori il 17.04.2019). A valle dell'aggiornamento del quadro regolatorio 2020-2023 (deliberazione ARERA n. 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021), con la delibera di Assemblea n. 21 del 18.11.2022 sono stati determinati gli importi delle Quote Perequative 2022 e 2023. Con le determinazioni dirigenziali nn. 72, 73 e 74 del 21.11.2022 sono stati stabiliti i termini di versamento delle Quote Perequative riferite all'anno 2022. Analogo provvedimento andrà adottato per l'anno 2023, oltre a garantire il corretto funzionamento del meccanismo e a vigilare sul rispetto delle scadenze fissate;
- nel fornire supporto direzionale e strategico al Presidente e ai gestori per la definizione del quadro normativo e societario finalizzato al subentro del gestore unico alla scadenza dell'attuale affidamento (obiettivo strategico n. 4 riportato nel DUP 2023-2025);
- nel fornire supporto e contributo allo sviluppo delle varie attività dell'Associazione Nazionale degli Enti di Ambito e della ConfServizi Marche.



Altri obiettivi assegnati alla struttura

Gli obiettivi per l'anno 2023 assegnati direttamente alla struttura operativa dell'Ente, sulla base del conseguimento dei quali verranno poi distribuiti i compensi legati alla retribuzione di risultato saranno i seguenti:

- rispetto dei tempi previsti per tutti gli adempimenti ARERA relativamente ai diversi aspetti di regolazione già avviati e ulteriori che intenderà affrontare nel 2023, inclusa la partecipazione alle consultazioni per l'avvio della metodologia tariffaria riferita al quarto periodo regolatorio (anni 2024-2027);
- raccolta ed elaborazione dei dati riferiti all'esercizio 2022, predisposizione di una relazione sullo stato del servizio che tenga conto dell'applicazione della tariffa unica di Ambito, puntuale pubblicazione sul sito web dell'Ente delle informazioni più rilevanti, rispetto dei tempi per la gestione dei reclami pervenuti;
- gestione delle attività connesse alla applicazione della disciplina ARERA in materia di qualità tecnica e delle azioni finalizzate al superamento delle non conformità riguardanti la Causa C-668/2019 derivante dalla procedura comunitaria di infrazione 2014/2059, avviata all'inizio del 2014 verso lo Stato Italiano, relativa al mancato o non corretto adeguamento, nei termini previsti dalla Direttiva dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane per gli agglomerati con carico generato maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (A.E.);
- gestione delle attività interne all'Ente del Progetto di Comunicazione e controllo dei fornitori di servizi;
- gestione della attività contabili, di segreteria e amministrative.



Risorse umane e finanziarie disponibili

L'Ente ha provveduto nel tempo a dotarsi della seguente struttura organizzativa, ripartita in Servizi e Uffici come da Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente di cui al decreto del Presidente n. 6 del 22.02.2018, funzionale al perseguimento degli obiettivi dettagliati in precedenza e approvata con decreto del Presidente n. 23 del 2 novembre 2022.

Servizio/Ufficio	Categ.	Dirigenti	Dipendenti	Collabor.	Coperto
Direttore	-	1			SI
Segretario	-			1	SI
Ufficio Segreteria generale	C3		1		SI
Servizio Affari generali					
Responsabile del Servizio	D1		1		NO
Ufficio Tutela dell'Utente	D1		1 (*)		NO
Servizio Tecnico					
Responsabile del Servizio	D3-PO		1		SI
Ufficio SIT e Autorizzazione Scarichi	D2		1		SI
Servizio Economico e Finanziario					
Responsabile del Servizio	D1			1	SI
Ufficio Contabilità	D2		1 (*)		SI
Servizio Tariffa e Comunicazione					
Responsabile del Servizio	D3		1 (*)		SI
Ufficio tariffa e regolazione	D1		1 (*)		NO
Totale		1	8	2	

Note:

- *il dirigente è a tempo determinato;*
- *3 dipendenti sono a tempo pieno e 4 (*) a tempo parziale (50%);*
- *i collaboratori sono tutti a tempo parziale.*

A fronte di tale dotazione organica, come risulta dalla tabella che precede, l'organico a regime non è ancora completamente a disposizione dell'Ente, risultando ancora sguarnito di dipendenti il Servizio Affari generali. Le sempre crescenti attività di cui l'Ente deve farsi carico rendono ormai non più rinviabile il tema del completamento dell'organico a disposizione, nonostante i vincoli tutt'ora esistenti in materia assunzionale nelle Pubbliche Amministrazioni che rendono piuttosto probabile prefigurarsi uno scenario nel quale si avrà a disposizione una dotazione di personale in numero progressivamente inferiore rispetto alle necessità, con possibilità di riconoscimento dello sviluppo professionale neutralizzato dalle dinamiche della contrattazione collettiva.



Le risorse economiche di cui l'Ente dispone per il conseguimento degli obiettivi riportati nel presente Piano della Performance sono dettagliate nella seguente prospetto, che riporta i capitoli di spesa 2023 come assegnati al Direttore, al Responsabile del SEF e al funzionario assegnatario di Posizione Organizzativa.

Le entrate 2023 sono totalmente nella competenza della Direzione.

A.A.T.O. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA - Via D. Annibaldi n. 31/L, 62100 Macerata						
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023						
Assegnazione Budget di spesa ai responsabili						
CAP. N.	DESCRIZIONE	TOTALE CAPITOLO €	Ufficio Direzione	Servizio Tecnico	SEF	Totale
15	Compenso al Revisore Unico e al NdV	15.000,00	15.000,00			15.000,00
29	Retribuzioni personale tempo determinato	109.729,29			109.729,29	109.729,29
38	Rimborso spese per missioni	2.000,00			2.000,00	2.000,00
43	Oneri riflessi personale	80.606,28			80.606,28	80.606,28
43/1	Oneri riflessi fondo decentrato dirigente e dipendenti	13.000,00			13.000,00	13.000,00
52	IRAP personale dipendente	24.554,43			24.554,43	24.554,43
52/1	IRAP personale fondo decentrato dirigente e dipendenti	4.515,00			4.515,00	4.515,00
58	Imposta di registro e bollo	500,00	500,00			500,00
70	TARI	1.400,00	1.400,00			1.400,00
75	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.000,00	1.000,00			1.000,00
76	Accantonamento per fondo decentrato	103.678,47			103.678,47	103.678,47
80	Cancelleria e stampati	1.000,00	1.000,00			1.000,00
85	Progetto di Comunicazione	18.634,80	18.634,80			18.634,80
93	Formazione	3.000,00	3.000,00			3.000,00
94	Buoni pasto	4.000,00			4.000,00	4.000,00
95	Utenze e canoni	20.000,00		20.000,00		20.000,00
98	Spese legali	6.000,00	6.000,00			6.000,00
102	Affitto locali, dotazione informatica, licenze software e condominio	62.000,00	19.800,00	42.200,00		62.000,00
109	Revisione estintori e costo copia aggiuntivo	1.000,00	500,00	500,00		1.000,00
115	Medico aziendale	1.500,00		1.500,00		1.500,00
125	Pulizia e sorveglianza uffici, trascrizione verbali	7.000,00	1.500,00	5.500,00		7.000,00
128	Servizi Amministrativi (stipendi, badge, Unico)	7.000,00	500,00		6.500,00	7.000,00
131	Segretario e assistenza legale gestore unico	35.000,00	35.000,00			35.000,00
132	Servizio di Tesoreria	2.100,00			2.100,00	2.100,00
138	Servizi informatici (Helix e Hendress-Hauser)	18.000,00		18.000,00		18.000,00
140	Quote associative e assistenza mappatura captazioni	23.500,00	23.500,00			23.500,00
145	Assicurazioni (colpa lieve, furto e incendio)	3.000,00	3.000,00			3.000,00
216	Retribuzioni personale tempo indeterminato	140.926,82			140.926,82	140.926,82
245	F.do accantonamento aumenti contrattuali dipendenti a T.D.	-			-	-
280	Trasferimenti a UNDR - Contributo perequativo 3%	1.062.000,00	1.062.000,00			1.062.000,00
280/2	Rimborso contributi AATO a Province	32.000,00	32.000,00			32.000,00
280/1	Perequazione gestori tariffa unica	229.519,00	229.519,00			229.519,00
325	Fondo di riserva	10.880,94	10.880,94			10.880,94
		2.044.045,03	1.464.734,74	87.700,00	491.610,29	2.044.045,03

CAP. N.	DESCRIZIONE	TOTALE CAPITOLO €	Ufficio Direzione
340	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI	-	-
344	ACQUISTO HARDWARE	-	-
349	INVESTIMENTI PER IMPIANTI E MACCHINARI	-	-
370	Trasferimenti per piano adeguamento scarichi non depurati	-	-
370/1	Trasferimenti a gestori per APQ 2019	1.000.000,00	1.000.000,00
370/3	Addendum APQ 2019	1.000.000,00	1.000.000,00
370/4	DGR 1209/2019 FONDI REGIONALI 2020-2021 DDPF 17/2020	1.691.723,36	1.691.723,36
380	Trasferimenti per collettore di fondovalle	-	-
		3.691.723,36	3.691.723,36